

# NUMERI CASUALI E SIMULAZIONE

## NUMERI CASUALI

### *Usati in:*

- ✓ statistica
- ✓ programmi di simulazione

....

### *Strumenti:*

- tabelle di numeri casuali
- generatori hardware
- generatori software

## DESCRIZIONE DEL PROBLEMA

Un programma che usa numeri casuali richiede un generatore software

☞ una macchina virtuale software è deterministica, quindi non può generare numeri veramente casuali

È possibile ideare algoritmi per la generazione di numeri *apparentemente casuali*

In questo caso otteniamo un generatore di numeri *pseudo-casuali*

## REQUISITI PER UN PROGRAMMA GENERATORE

L'obiettivo teorico è generare *serie infinite* di numeri *statisticamente indipendenti* all'interno di un dato intervallo, ad esempio  $(0,1)$ , intervallo aperto

Il generatore deve essere:

- ☐ efficiente - programmi di simulazione possono doverlo attivare milioni di volte
- ☐ ripetibile - la stessa sequenza deve poter essere rigenerata a piacere

Nel 1951 D.H. Lehmer ha proposto un algoritmo parametrico che, *per una opportuna scelta dei parametri*, ha superato numerosi test empirici di *casualità*

## ***Generatore di Lehmer***

Siano dati:

i) modulo:  $m$  intero, primo, *grande*

ii) moltiplicatore:  $a$  intero,  $1 < a < m$

iii) funzione  $f(z)$ :  $z_{n+1} = a * z_n \text{ mod } m$

iv) seme:  $z_1$  intero,  $1 \leq z_1 \leq m-1$

v) normalizzazione  $u_n = z_n / m$

- poichè  $m$  è primo, la funzione non produce mai 0 per  $1 \leq z \leq m-1$ , quindi la sequenza non collassa mai a 0 (diversamente sarebbe possibile  $a^1 * m^1 * z_1 * m^2 \text{ mod } m^1 * m^2 = 0$ )
- la normalizzazione v) non influenza l'apparente casualità della sequenza
- la sequenza non ha, ovviamente, nulla di casuale, ma per una opportuna scelta di  $a$  ed  $m$  non è distinguibile da una vera sequenza casuale
- fissati  $a$  ed  $m$ , risulta fissata la lunghezza del periodo  $p$  ( $p \leq m$ ), tale che  $z_p = z_1$
- definiamo *sequenza a periodo completo* una permutazione dei numeri  $1, \dots, m-1$
- esistono coppie di valori  $a$  ed  $m$  che generano *sequenze a periodo completo*
- il seme influenza soltanto il punto di partenza della sequenza, ma non l'ordine
- i valori di  $u$  saranno  $1/m, 2/m, \dots, (m-1)/m$ , con media  $\rightarrow 1/2$  e  $\sigma \rightarrow 1/\sqrt{12}$

Esempio:  $f(z) = 6z \text{ mod } 13 \dots 1, 6, 10, 8, 9, 2, 12, 7, 3, 5, 4, 11, 1 \dots$

## UNA SOLUZIONE EFFICACE

- ☞ occorre trovare coppie di parametri  $a$  ed  $m$  a periodo completo con periodo sufficientemente lungo: per  $m = 2^{31}-1$  esistono 534 milioni di moltiplicatori adatti
- ☞ occorre implementare la funzione  $f(z)$  in modo efficiente e coerente con le possibilità di rappresentazione numerica di una specifica macchina
- ❑  $a=16807$  ed  $m = 2^{31}-1$  generano sequenze a periodo completo che hanno superato numerosi test statistici di casualità, ma, per una implementazione diretta della funzione di generazione, richiedono l'utilizzo di interi a 46 bit per contenere il massimo valore del prodotto  $a * z$
- ❑ ogni sequenza deve essere inizializzata attribuendo un valore al seme
- ❑ la libreria `stdlib.h` del linguaggio C mette a disposizione la funzione

**rand ( )**

che produce un numero intero pseudo-casuale compreso fra 0 e `RAND_MAX`  
(costante pre-definita anch'essa in `stdlib.h`)

## ESEMPIO DI UTILIZZO DI `rand()`

```
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#define N 10
int main(){
    int i,r;
    printf("%d numeri a caso fra 0 e %d \n",N,RAND_MAX);
    for (i=0;i<N;i++){ /* genera N numeri casuali */
        r = rand();
        printf("%d\n",r);
    }
    return 0;
}
```

- si noti che successive esecuzioni di questo programma producono sempre lo stesso numero, perche all'avvio del programma il *seme* viene sempre re-inizializzato a 1

- se si vogliono generare sequenze diverse a ogni esecuzione è possibile utilizzare la funzione `srand()` per assegnare un valore al seme
- si può riottenere la stessa sequenza, per riprodurre uno stesso esperimento, riassegnando lo stesso valore

```
#include <stdlib.h>
#include <stdio.h>
#define N 10
int main(){
    int i,r;
    unsigned int s; /* seme */
    printf("Inserire un numero per inizializzare la sequenza: ");
    scanf("%d",&s);
    srand(s);
    printf("%d numeri a caso fra 0 e %d \n",N,RAND_MAX);
    for (i=0;i<N;i++){ /* genera N numeri casuali */
        r = rand(); printf("%d\n",r);
    }
    return 0;
}
```

## ***Generazione di un numero intero con distribuzione uniforme fra 0 e 1***

☞ è sufficiente dividere il risultato di random per RAND\_MAX

```
double randR(){  
    return (double)rand()/RAND_MAX;  
}
```

## ***Generazione di uno fra n eventi con probabilità discreta $p_i$***

☞ sia  $P_k = \sum_{i=1}^k p_i, 1 \leq k \leq n$ , probabilità cumulativa,  $P_n = 1$

☐ si genera l'evento  $e_i$  se  $P_{i-1} < \text{randR} \leq P_i$  ( $P_0=0$ )

☐ la probabilità dell'evento  $e_i$  è pari all'ampiezza dell'intervallo  $P_i - P_{i-1} = p_i$

## ***Distribuzione normale (cfr. teorema del limite centrale)***

- È noto che una distribuzione normale è il limite della somma di variabili casuali con distribuzione uniforme
- ☞ date  $DN$  variabili indipendenti con distribuzione uniforme, media  $m$  e deviazione standard  $\sigma$ , la funzione  $z = (x_1 + \dots + x_{DN} - DN \cdot m) / (\sigma \cdot \sqrt{12})$  approssima una variabile con distribuzione normale, valore medio 0 e deviazione standard 1
- ☞ la somma di 12 valori ottenuti da `RandR` approssima una distribuzione normale con media 6 e  $\sigma=1$

Osservazione: **randNorm** produce valori nell'intervallo  $m \pm 6 \sigma$